



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA**

**Gruppo M.A.V.M. Giorgio ZANARDI**

**Gruppo M.B.V.M. Gian Oberto GENTA**

**Sede: C.so Giovecca, 165 - 44121 Ferrara**

**LONDRA 20 DICEMBRE 1941**

**IERI**

**.....sei Italiani equipaggiati con materiali di costo irrisorio hanno fatto vacillare l'equilibrio militare in Mediterraneo a vantaggio dell'Asse. (Wiston Churchill)**



**Il Gruppo A.N.M.I. di Ferrara con la collaborazione dell'Associazione culturale "Pico Cavalieri" e del Comitato delle Associazioni Casa della Patria Pico Cavalieri nel Settantaseisimo anniversario dell' Azione di Alessandria d'Egitto, organizza una videoconferenza sull' impresa delle sei M.O.V.M. (Luigi Durand de la Penne, Emilo Bianchi, Antonio Marceglia, Spartaco Schergat, Vincenzo Martellotta, Mario Marino)**

**Mercoledì 20 Dicembre ore 21.00 presso la Sede A.N.M.I. in C.so Giovecca, 165 (I°Piano)  
"CASA della PATRIA – PICO CAVALIERI"**



**Codice fiscale n° 80012820389 - e-mail: [anmi.ferrara@gmail.com](mailto:anmi.ferrara@gmail.com)  
Segreteria: 44121 Ferrara (FE) - Via Borgoleoni, 16 - tel.0532/217012 – cell. 347/3421623**



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA

Gruppo M.A.V.M. Giorgio ZANARDI

Gruppo M.B.V.M. Gian Oberto GENTA

Sede: C.so Giovecca, 165 - 44121 Ferrara

Settantasei anni. Tanto è passato dalla notte tra il 18 ed il 19 dicembre del 1941, quando sei incursori dell'allora Regia Marina entrarono nel porto di Alessandria d'Egitto, danneggiando alcune navi ormeggiate. Ma non erano navi qualunque: vennero infatti affondate le corazzate inglesi Valiant e Queen Elizabeth, il cacciatorpediniere Jervis e nave cisterna *Sagona*.

Si trattò di una delle azioni più straordinarie, a danno della Royal Navy, della Regia Marina durante l'ultimo conflitto mondiale. Un'impresa realizzata con un arma segreta - il siluro a lenta corsa (S.L.C.), più conosciuto come «maiale» - e grazie al coraggio e all'audacia degli equipaggi che lo pilotavano. Piccoli mezzi e grandi uomini che si addestrarono nel più assoluto segreto a Bocca di Serchio, nel pisano. Una preparazione molto dura, con immersioni di notte, senza ausili luminosi, e un'unica certezza: l'intesa perfetta con il proprio compagno d'equipaggio. L'allenamento era pesantissimo, i materiali sempre all'avanguardia. Non altrettanto valido risulterà invece il supporto informativo, soprattutto per quanto riguarda le informazioni fornite dal Sim sulla situazione all'esterno del porto e per il piano di fuga.



Tra le ore 16 e le 17 il 6 agosto 1942 il sommergibile Scirè (Comandante C.C. Bruno Zelich) lasciò la base di Lero per il trasporto di mezzi d'assalto, che dovevano effettuare un'azione di forzamento nel porto di Haifa, nel Mediterraneo (oggi è il più importante porto di Israele), previsto per la notte sull'11 agosto. A tale scopo il sommergibile Scirè aveva a bordo dieci operatori dei mezzi d'assalto, tra cui il ferrarese **Egil Chersi**, già decorato di Medaglia d'Argento al valor militare, guadagnata qualche mese prima in tale ruolo: volontario nei mezzi d'assalto. Lo Scirè non rientrò alla base e solo dopo l'Armistizio - 8 settembre 1943 - si apprese, da fonte ufficiale inglese, che fu affondato dalla nave antisommergibile britannica Islay, dopo che fu costretto a venire in superficie dal lancio di bombe di profondità.



Codice fiscale n° 80012820389 - e-mail: [anmi.ferrara@gmail.com](mailto:anmi.ferrara@gmail.com)

Segreteria: 44121 Ferrara (FE) - Via Borgoleoni, 16 - tel.0532/217012 – cell. 347/3421623